

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 973 DEL 05/05/2026

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

U.O. FUNZIONI TRASVERSALI SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

OGGETTO: AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO COMPLESSO A SUPPORTO DELL'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELL'EVENTO "THE BOLOGNA GATHERING 2026" IN ATTUAZIONE DEL PROGETTO BO1.1.2.2B "BOLOGNA INNOVATION SQUARE A SERVIZIO DELL'INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE" NELL'AMBITO DEL PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027 (CUP F39I23000960007 – CIG BB74483C96)

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

- 1) **Dispone**, per le ragioni esposte in motivazione, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) D.lgs. 36/2023, l'affidamento diretto all'Operatore Economico Cubbit s.r.l. (P.IVA 03562001200), con sede legale a Bologna alla via della Zecca 1, CAP 40121, per un importo pari ad € 75.000,00 di cui € 61.475,41 per imponibile e € 13.524,59 per IVA al 22%, di un servizio complesso a supporto dell'organizzazione e gestione dell'evento "The Bologna Gathering 2026" in attuazione del progetto BO1.1.2.2b "Bologna Innovation Square a servizio dell'innovazione e digitalizzazione del tessuto imprenditoriale" finanziato a valere sulle risorse PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 (CUP F39I23000960007 – CIG BB74483C96);
- 2) **Dispone** che alla stipula del contratto si provvederà secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 1 del Codice¹ mediante la sottoscrizione di un disciplinare e successiva protocollazione del contratto sottoscritto;

¹ Art. 18, comma 1, del D.lgs. 36/2023. Il contratto è stipulato, a pena di nullità [...] In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto. mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. [...].

- 3) **Dispone la Variazione dell'Accertamento n. 30/2026** ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. n. 267/2000 e del Principio Contabile Applicato Concernente la Contabilità Finanziaria – Punto 3 – Allegato 2 al DPCM del 28/12/2011, della somma di € 75.000,00 sul Cap. E 204680/0 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali - PROGETTI PON METRO - Cdc 129 (Cod. SIOPE 2010102003) a carico di COMUNE DI BOLOGNA (codice: 1936) per trasferimenti dal Comune di Bologna per la realizzazione delle attività previste dal progetto BO1.1.2.2.b “Bologna Innovation Square a servizio dell'innovazione e digitalizzazione del tessuto imprenditoriale” nell'ambito del PN Metro Plus e Città medie Sud 2021-2027 (CUP F39I23000960007) (imp 2546/2026);
- 4) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 75.000,00 sul Cap. S 106552/0 - Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - PROGETTI PON METRO - Cdc 129 (Cod. SIOPE 1030202999) in favore di CUBBIT SRL (codice: 93242) per l'affidamento di un servizio complesso a supporto dell'organizzazione e gestione dell'evento “The Bologna Gathering 2026” in attuazione del progetto BO1.1.2.2b "Bologna Innovation Square a servizio dell'innovazione e digitalizzazione del tessuto imprenditoriale" finanziato a valere sulle risorse PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 (CUP F39I23000960007 - CIGBB74483C96) (Vedi var. acc. 30/2026);
- 5) **Dispone di provvedere al pagamento** della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione;
- 6) **Dà atto** inoltre che, ai sensi dell'art. 1, comma 10 e comma 173 della Legge Finanziaria del 2006 e delle linee guida di cui alla Deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 4/2006, il presente atto sarà trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo sulla gestione, trattandosi di importo superiore ad € 5.000,00;
- 7) **Dà atto** che è stata espletata una trattativa diretta tramite la piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) al numero 6268433/2026;
- 8) **Dà atto** che al presente affidamento viene attribuito il Codice Identificativo della Gara (CIG) BB74483C96 da parte dell'ANAC² e il Codice Unico Progetto (CUP) F39I23000960007;

² Ai sensi dell'art. 3 della legge 3 agosto 2010 n. 136 come modificato ed integrato al DL 12 novembre 2010 n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2010 n. 217.

- 9) **Dà atto** che è RUP³ la dott.ssa Giovanna Trombetti - ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 - e che non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale⁴ rispetto all'aggiudicatario;
- 10) **Dato atto** del rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs. 36/2023;
- 11) **Si dà atto** che sono state effettuate tutte le verifiche ex art. 94 e 95 del D.LGS 36/2023 mediante FVOE 2.0⁵;
- 12) **Dà atto** che la Stazione Appaltante ritiene che, per l'appalto in questione, non sussista un interesse transfrontaliero certo, come previsto dall'art. 48, comma 2 del D. Lgs. 36/2023, alla luce dell'importo dell'appalto inferiore alle soglie comunitarie, alle caratteristiche e all'ubicazione dei servizi che non appaiono idonei ad attrarre l'interesse di operatori esteri, nonché dell'assenza di segnalazioni di interesse in tal senso giunte da parte di operatori stranieri
- 13) **Dà atto** che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del Dlgs n.36/2023;
- 14) **Informa** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, sede di Bologna, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione o di conoscenza dell'atto.

MOTIVAZIONE

Le linee di mandato metropolitane 2021-26 “La Grande Bologna per non lasciare indietro nessuno”, documento unico per Comune e Città metropolitana di Bologna, prevedono diverse missioni che riguardano, tra le altre, digitalizzazione, innovazione, transizione ecologica, istruzione e ricerca.

³ Si veda il CV del RUP al link

https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Engine/RAServeFile.php/f/personale/CV_TROMBETTI.pdf.

⁴ Come previsto nella sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO 2026-2028, al paragrafo “Azioni e misure di contrasto generali - A.5” nonché ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023, e consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti.

⁵ Riassunte nella Scheda Controlli dell'Aggiudicatario in atti al P.G. 30253 /2026, fasc.10.05.02/4/2026.

L'obiettivo è di proiettare Bologna nel mondo, attrarre talenti e investimenti di qualità, portare sviluppo ad alto contenuto di innovazione, sostenibilità ambientale e buona occupazione, con politiche metropolitane dedicate alle aree montane, interne e periferiche, attraverso patti di filiera, accordi con i territori, azioni volte all'estensione della catena del valore, rafforzamento di servizi privati e pubblici, intese per la buona occupazione, semplificazione dei processi di insediamento e sviluppo, rigenerazione delle aree produttive.

Uno dei progetti bandiera del mandato amministrativo è la Città della Conoscenza, che interpreta la Conoscenza quale chiave di volta per lo sviluppo e la crescita sostenibile e che si fonda su due pilastri: la Via della conoscenza e il Piano urbano per la scienza e la ricerca.

Per portare a sinergia l'insieme delle politiche di sviluppo economico e di innovazione che compongono la "Città della Conoscenza" in particolare indirizzate a imprese, startup e futuri imprenditori si sviluppa il progetto BIS Bologna Innovation Square, il cui obiettivo è rafforzare il sistema economico locale e qualificarlo come uno dei migliori luoghi in Europa per fare impresa, diffondendo una innovation culture che possa contribuire positivamente ad una innovazione urbana che valorizzi le competenze tecnico-scientifiche a livello territoriale e che, contestualmente, le proietti e le apra a contesti nazionali ed internazionali.

Nell'area metropolitana hanno sede, o l'avranno presto, alcuni dei principali centri di ricerca nazionali ed europei come il Centro Europeo per le previsioni meteo ECMWF, ENEA, ARPAE, ART-ER, CNR, Istituto Rizzoli, CINECA, ISFN, BI-REX, Centro nazionale per il Supercalcolo e UNU, in un tessuto di importanti aziende nazionali e internazionali. Anche grazie alla realizzazione del nuovo Tecnopolo DAMA Data Manifattura, l'area metropolitana di Bologna si posiziona come hub nazionale per la simulazione ad alte prestazioni e l'analisi dei dati.

In questo contesto si inseriscono le azioni di Bologna Innovation Square a supporto della digitalizzazione e della valorizzazione nel territorio degli impatti di DAMA Tecnopolo Data Manifattura, inteso quale volano per la diffusione dell'innovazione, anche grazie alla capacità di attrarre nuove imprese e organizzazioni nazionali e internazionali; e le policy avviate da Città metropolitana e Comune di Bologna a supporto dell'innovazione e della capacità attrattiva del territorio con riferimento al sistema imprenditoriale, alla nascita di startup, all'insediamento di nuove aziende.

Tra le varie policy a supporto dell'innovazione e della capacità attrattiva del territorio sopra citate, anche:

- la realizzazione Land in Bo, hub promosso in collaborazione con soggetti quali Bologna Fiere, IFAB, Mind the Bridge, Regione Emilia-Romagna e ART-ER, destinato a startup, aziende e fondi di investimento — anche internazionali — che desiderano stabilire una presenza a Bologna, attraverso

l'offerta di spazi temporanei, contatti, opportunità e servizi, con un collegamento diretto al Tecnopolo DAMA.

- CTE COBO 2.0, la nuova fase del progetto della Casa delle Tecnologie Emergenti del Comune di Bologna (partnership pubblico-privata conclusasi a fine 2025 che ha coinvolto altre 14 realtà del territorio con l'intento di creare un centro di trasferimento tecnologico, coniugando le competenze scientifiche delle Università e dei Centri di Ricerca con le esigenze del tessuto imprenditoriale e la diffusione delle tecnologie emergenti grazie allo sviluppo delle reti mobili ultra veloci (5G) e di nuova generazione (6G)) che riunisce i partner pubblici del progetto iniziale per mantenere attivo l'obiettivo di diffondere le tecnologie emergenti tramite ricerca, sperimentazione a creazione di nuove imprese al fine di rendere Bologna Data Hub.

In tale cornice, la Città metropolitana di Bologna, alla luce del successo delle precedenti edizioni dell'iniziativa "The Bologna Gathering", intende incrementare e valorizzare ulteriormente la capacità attrattiva del territorio nei confronti di stakeholder e opinion leader del settore, i che si concretizza anche nella linea di azione progettuale "Land in Bo" sopra descritta.

Tale azione viene attuata attraverso il progetto BO1.1.2.2b "Bologna Innovation Square a servizio dell'innovazione e digitalizzazione del tessuto imprenditoriale" a valere sulle risorse derivanti dal PN Metro Plus e città medie Sud 2021-2027, in coerenza con il Sistema di Gestione e Controllo del Programma, contenuto nel Piano Operativo di Bologna approvata con delibera di Giunta del Comune di Bologna, Autorità Urbana attuatrice del programma.

Per le sue caratteristiche peculiari, le azioni del progetto devono svolgersi in collaborazione necessaria con la Città metropolitana di Bologna. A tal fine, Comune e Città metropolitana di Bologna hanno sottoscritto apposita convenzione, ai sensi degli artt. 15 l. 241/1990 e art. 7 D.lgs. 36/2023 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi alla realizzazione delle azioni all'interno del citato progetto, approvata con atto del sindaco metropolitano n. 309/2023.

Città metropolitana di Bologna è stata individuata, nell'ambito delle attività dell'Ufficio Comune "Sviluppo economico, imprese, occupazione", quale soggetto attuatore della progettualità.

In tale contesto, la Città metropolitana necessita di acquisire un servizio complesso finalizzato a supportare il coinvolgimento di investitori e corporate partecipanti all'evento, nonché per la progettazione e programmazione di panel di approfondimento e attività di comunicazione e accompagnamento dell'iniziativa.

Valutate, dunque, le caratteristiche specifiche del servizio ed il valore economico dello stesso, anche alla luce del principio del risultato di cui all'art. 1 D.lgs. 36/2023, si è ritenuto opportuno procedere tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), il quale stabilisce che per gli

affidamenti di contratti di servizi e forniture di importo inferiore ai € 140.000,00 si debba procedere ad affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici.

Avendo individuato sulla piattaforma MePA l'operatore economico Cubbit s.r.l. (P.IVA 03562001200), con sede legale a Bologna alla via della Zecca 1, CAP 40121. che risulta in possesso dei necessari requisiti di legge, e avendo ritenuto lo stesso dotato delle competenze tecnico-professionali idonee allo svolgimento delle prestazioni richieste, si procede pertanto all'affidamento diretto del servizio sopra descritto.

Pertanto, si è proceduto alla formazione del Foglio di condizioni⁶, proponendo l'affidamento diretto sulla piattaforma MePA mediante trattativa n. 6268433/2026. L'Operatore Economico, ha, quindi, formulato entro il termine fissato, un'offerta economica pari ad € 61.475,41 al netto d'IVA⁷.

All'esito della trattativa e delle verifiche amministrative connesse, appurato il possesso da parte dell'Operatore Economico dei necessari requisiti di legge⁸, si procede, pertanto, all'affidamento del servizio in oggetto all'Operatore Economico Cubbit s.r.l. (P.IVA 03562001200), con sede legale a Bologna alla via della Zecca 1, CAP 40121, per un importo complessivo di € 75.000,00 di cui € 61.475,41 per imponibile e € 13.524,59 per IVA al 22%, che trova la necessaria disponibilità:

- **in entrata** sul Cap. E 204680/0 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali - PROGETTI PON METRO - Cdc 129 (Cod. SIOPE 2010102003);
- **in spesa** sul Cap. S 106552/0 - Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - PROGETTI PON METRO - Cdc 129 (Cod. SIOPE 1030202999).

Si dà atto che trattandosi di un affidamento oltre la soglia degli € 40.000,00, cifra da intendersi al netto d'IVA, il contratto è sottoposto all'assolvimento dell'imposta di bollo.

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 13 del Foglio di Condizioni, la stipula del contratto è subordinata alla costituzione da parte dell'Operatore Economico, ai sensi del combinato disposto dell'art. 106, co. 8 e 117, co. 1 Dlgs. 36/2023, di una garanzia definitiva, nonché della sottoscrizione del Patto di Integrità.

L'aggiudicatario dovrà assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13/8/2010, n. 136 e successive modifiche, ed in particolare dovrà utilizzare uno o più conti correnti, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati alla commessa di cui si tratta, effettuando tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detti conti correnti mediante bonifico bancario o postale (o mediante strumenti di pagamento diversi dal bonifico bancario o

⁶ In atti al P.G. 29807 /2026, fasc. 10.05.02/4/2026.

⁷ In atti al P.G. 30251 /2026, fasc. 10.05.02/4/2026.

⁸ Si vedano le autodichiarazioni allegate al P.G. 29807 /2026 e la check-list riassuntiva delle verifiche effettuate in atti al P.G. 30253 /2026 fasc. 10.05.02/4/2026.

postale, purché idonei ad assicurare la piena tracciabilità), riportanti, per la specifica procedura i codici identificativi gara.

Il Codice Identificativo Gara (CIG) per il servizio è BB74483C96 e il Codice Unico Progetto (CUP) è F39I23000960007.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 gg. decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il presente atto è adottato in conformità all'art. 107 del D.lgs. n° 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" all'art. 23 del vigente regolamento di organizzazione.

La scrivente Dirigente, per il quale non sussiste alcuna situazione di conflitto di interessi, ai sensi degli artt. 6 e 7 del DPR n.62/2013, Codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici, così come modificato ed integrato dal D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81, come recepito dal "Codice di comportamento della Città metropolitana di Bologna", è competente all'adozione del presente atto.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 60 della seduta del 22/12/2025 - Approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 e allegati (P.G. n. 84693/2025);
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 252 del 22/12/2025 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2026-2028 (P.G. n. 84125/2025).

Bologna, 05/05/2026

Firmato digitalmente
TROMBETTI GIOVANNA⁹

⁹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs. 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.